

Anziano morto carbonizzato nel Fasanese: oggi i funerali

La salma restituita ieri alla famiglia

PEZZE DI GRECO - Si è trattato di un tragico incidente. Chiarita la vicenda relativa all'anziano 76enne di Pezze di Greco, **Giovanni Zizzi**, ritrovato carbonizzato nelle campagne di contrada Monte Pizzuto nella tarda serata di sabato scorso.

Ieri (12 settembre) il sostituto procuratore di turno presso la Procura della Repubblica di Brindisi, **Iolanda Chimienti**, titolare del fascicolo sulla morte dell'anziano fasanese, ha terminato l'esame degli atti e delle risultanze cui sono pervenuti il medico legale **Gianvito Schena** e i Carabinieri della stazione di Pezze di Greco, che indagano sulla vicenda, ed ha deciso di non disporre ulteriori accertamenti restituendo la salma alla famiglia per lo svolgimento del funerale.

La salma del 76enne è giunta a Pezze di Greco nel primo pomeriggio di ieri e viene vegliata presso la chiesetta della confraternita in piazza XX Settembre. Oggi pomeriggio (13 settembre) alle ore 16.30 si svolgeranno, nella chiesa della Madonna del Carmine, i funerali.

Il corpo senza vita del 76enne è stato ritrovato nella tarda serata di sabato carbonizzato in un terreno ubicato in contrada Monte Pizzuto, una vasta contrada fasanese posta proprio a confine tra il territorio di Fasano e quello di Cisternino, nei pressi della strada provinciale che collega i due comuni.

Il 76enne - uno stimato e conosciuto agricoltore della zona - intorno alle 15.30 di sabato era uscito di casa a bordo della sua Fiat Tipo, dopo di che se ne erano perse le tracce.

Intorno alle 20 la moglie non vedendolo rincasare ha informato i Carabinieri.

Sono iniziate così le ricerche da parte di parenti ed amici che hanno iniziato a setacciare i terreni di proprietà del 76enne dove era solito recarsi.

Intorno alle 22 il corpo senza vita dell'uomo, parzialmente carbonizzato, è stato ritrovato da un amico di famiglia che, a bordo di un trattore, si era unito alle ricerche e si era recato in un podere del 76enne in contrada Monte Pizzuto.

Ad una cinquantina di metri dal corpo del 76enne era parcheggiata la sua auto. Vicino al corpo dell'uomo vi era il suo bastone - che ultimamente utilizzava in quanto aveva problemi di deambulazione - ed una forbice da patate.

Non è escluso che il 76enne si sia recato in uno dei suoi poderi per effettuare qualche lavoro di pulizia e potatura.

In questo frangente probabilmente avrà appiccato un fuoco per eliminare dell'erba secca e ripulire il terreno, e nel mentre effettuava tali lavori sarebbe scivolato e caduto, forse anche a causa dei suoi problemi di deambulazione, rimanendo intrappolato tra le fiamme e il fumo.

Come non è escluso che il 76enne sia arrivato nel suo terreno quando il fuoco era già partito e per spegnerlo è caduto rimanendo intrappolato tra le fiamme. Anche se il terreno in questione risultava ben tenuto e pulito quindi non vi sarebbe stato pericolo di incendio per la presenza di erbacce e sterpaglie. Il tutto sarebbe avvalorato anche dal fatto che l'incendio alla fine si è autoestinto. Quando, infatti, sono arrivati sul posto i primi soccorritori l'incendio era spento e il corpo del 76enne era ormai privo di vita.

Tempo stimato di lettura: 1' 20"

13/09/2017 02:07